

## L'immigrazione in Lombardia

➤ **Luogo e data**

Milano, 9 aprile 2014

➤ **Promotori**

Éupolis Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità (Orim)

➤ **Relatori**

*Valeria Alliata di Villafranca*, Settore Accoglienza Orim

*Luca Azzolini*, Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Frisi" di Milano

*Alessandra Barzaghi*, Settore Educazione, Fondazione ISMU (Iniziativa e Studi sulla Multiethnicità)

*Elena Besozzi*, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Settore Scuola Orim

*Gian Carlo Blangiardo*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Settore Popolazione Orim e Fondazione ISMU

*Paolo Bonetti*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Settore Normativa Orim

*Elena Caneva*, Caritas Ambrosiana

*Marco Caselli*, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Monitoraggio associazioni di migranti Orim

*Vincenzo Cesareo*, Segretario generale Fondazione ISMU e Responsabile scientifico Orim

*Elisabetta Ciccirelli*, Settore Educazione, Fondazione ISMU

*Ennio Codini*, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Settore Normativa Orim

*Francesco Marcaletti*, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Settore Lavoro Orim

*Nella Papa*, Settore Educazione, Fondazione ISMU

*Paolo Pinna*, Struttura Area Sociale, Éupolis Lombardia

*Armando Pullini*, Settore Salute Orim

*Antonio Tosi*, Politecnico di Milano, Settore Progetti Territoriali Orim

➤ **Sintesi**

La prima parte del convegno è stata dedicata alla presentazione del tredicesimo Rapporto dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità (ORIM) e della tredicesima indagine regionale sull'immigrazione straniera in Lombardia, a cura di Gian Carlo Blangiardo. I lavori sono stati aperti dal saluto del Direttore generale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Daniela Marforio, e dall'introduzione del dirigente della Struttura Area Sociale di Éupolis Lombardia, Paolo Pinna, che ha moderato la sessione.

L'intervento di Vincenzo Cesareo ha richiamato i filoni di attività dell'Osservatorio, sottolineando il prezioso ruolo di monitoraggio svolto dagli Osservatori provinciali e illustrando il patrimonio informativo (banche dati e pubblicazioni) disponibile *online*. Ha poi sintetizzato i principali contenuti del Rapporto, ripresi più puntualmente negli interventi successivi. Ha quindi concluso ricordando che nel mese di novembre Milano ospiterà il Convegno *Metropolis*, che richiamerà in città i maggiori esperti sui temi dell'immigrazione.

Gian Carlo Blangiardo ha presentato i dati relativi alla composizione demografica della popolazione immigrata (regolare e non, proveniente da Paesi a forte pressione immigratoria) presente in Lombardia: una popolazione in lieve crescita (+4,4%), dopo il rallentamento registrato fra il 2011 e il 2012, che tocca oggi 1.279.000 unità (1/4 della popolazione immigrata

presente in Italia). Fra gli aspetti più interessanti è possibile sottolineare la diminuzione degli immigrati irregolari (-10.000 unità nel 2013), la crescita della componente femminile, l'aumento dell'età mediana (legata all'aumento dell'anzianità migratoria) e il generale miglioramento delle credenziali formative. Fra gli elementi di attenzione è stato richiamato l'inevitabile aumento delle richieste di cittadinanza, destinate ad avvicinarsi nel 2020 alle 150.000 unità, nonché la necessità di tener conto dell'aumento della componente anziana, che comporterà nuove sfide per la gestione delle politiche sanitarie regionali. Infine, i dati hanno mostrato positivi sviluppi in termini di integrazione sociale, soprattutto fra le donne. Preoccupa invece l'andamento negativo, determinato dalla crisi, rispetto all'integrazione economica.

A seguire, i relatori hanno affrontato più nel dettaglio i diversi ambiti in cui si articola il lavoro di ORIM. L'intervento di Elena Besozzi ha mostrato la crescente incidenza degli studenti stranieri, che rappresentano il 13,7% della popolazione scolastica complessiva. Crescono inoltre gli stranieri iscritti negli atenei lombardi (+108% in 4 anni). Permane tuttavia la canalizzazione degli studenti stranieri verso gli istituti tecnici e professionali, scelti, rispettivamente, dal 41,5% e dal 42,1% degli stranieri iscritti alle scuole secondarie di II grado. In aumento anche i casi di minori stranieri disabili, mentre soprattutto i nati all'estero continuano a registrare un netto ritardo nei test di valutazione Invalsi e un maggior rischio di dispersione scolastica.

Francesco Marcaletti, illustrando la condizione degli stranieri nel mercato del lavoro, ha sottolineato la crescita, seppur in frenata rispetto al 2012, dei disoccupati, che nel 2013 rappresentano il 15% degli immigrati ultraquattordicenni. Fra le donne, invece, la reazione alla crisi economica sembra essersi tradotta più spesso in un ritorno all'inattività. Si registra poi un calo dei casi di infortunio sul lavoro fra gli immigrati.

L'intervento di Armando Pullini ha illustrato alcuni aspetti relativi alle condizioni di salute degli immigrati. A emergere è soprattutto l'alta incidenza degli aborti, soprattutto fra le donne irregolari e poco scolarizzate, e l'elevato numero di casi di tubercolosi e HIV, in particolare fra gli irregolari. Tuttavia il rischio di contagio verso gli italiani continua a dimostrarsi remoto.

Paolo Bonetti ed Ennio Codini hanno affrontato gli aspetti giuridici legati ai fenomeni migratori. Il primo ha sottolineato la necessità di adeguare le strutture di accoglienza per richiedenti asilo, soprattutto in termini di posti letto, in considerazione di flussi crescenti e prevedibili, mentre il secondo ha illustrato la nuova normativa relativa alla conoscenza della lingua italiana (livello A2) per l'ottenimento del permesso di soggiorno nella Comunità Europea (CE).

L'intervento di Elena Caneva sul tema del traffico di migranti ha dapprima chiarito la distinzione fra tratta di esseri umani - considerata violazione dei diritti umani - e favoreggiamento dell'immigrazione irregolare - definito come reato. Ha poi mostrato come la tratta non abbia come unica finalità lo sfruttamento sessuale: crescono infatti i casi di sfruttamento lavorativo o per altri fini (accattonaggio, attività criminali, etc.).

Marco Caselli ha illustrato i risultati del monitoraggio delle associazioni di stranieri attive sul territorio lombardo. Nel 2013 sono state censite e monitorate 424 associazioni di immigrati, di cui oltre un quarto (118, pari al 27,8%) nella sola città di Milano. Sette associazioni su dieci vedono al loro interno anche la partecipazione di italiani. Molte risultano strutture fragili e temporanee, ma 175 vantano un'esperienza almeno decennale, essendo così delle presenze ormai consolidate.

Ha fatto seguito l'intervento dell'Assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, la quale ha rimarcato l'importanza dell'attività di monitoraggio svolta dall'Osservatorio per lo sviluppo di politiche efficaci.

Infine, Valeria Alliata di Villafranca e Antonio Tosi hanno chiuso i lavori della mattinata, la prima illustrando i dati relativi alle strutture di accoglienza per immigrati in Lombardia, il

secondo mostrando la preoccupante diminuzione dei finanziamenti, anche privati, per i progetti locali per l'immigrazione.

La seconda parte del convegno, svoltasi nel pomeriggio, ha avuto a oggetto la descrizione del progetto ormai concluso "Certifica il tuo italiano" e la presentazione del volume che ne raccoglie l'esperienza. Il progetto, cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato e realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, la Fondazione Ismu e Éupolis Lombardia, ha visto la partecipazione di più di 20.000 iscritti a partire dal 2006, anno del suo lancio. Ha avuto ad oggetto l'erogazione di corsi d'italiano gratuiti rivolti a stranieri adulti - con una attenzione particolare per le fasce deboli - volti all'ottenimento della certificazione secondo gli standard europei.

La sessione, moderata da Federica Ancona, è stata aperta dall'intervento di Claudia Andreoli in rappresentanza della DG Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato. Gli interventi hanno illustrato le caratteristiche del progetto, il profilo degli utenti e dei docenti, il sistema di monitoraggio sviluppato nel corso degli anni e gli esiti prodotti. È emerso in particolare come il progetto abbia anticipato l'introduzione del requisito della conoscenza della lingua per l'ottenimento del permesso di soggiorno CE, divenendo modello per gli interventi successivi. Punto di forza dell'iniziativa è stata soprattutto la capacità di creare una rete territoriale capace di integrare i diversi attori già impegnati su questo fronte, sia nel settore pubblico, sia nell'ambito del non profit.

➤ **Elementi di interesse**

L'evento internazionale Metropolis, che verrà ospitato dal 3 al 7 novembre 2014 a Milano, costituirà un'importante occasione per raccogliere testimonianze e spunti rispetto a come il tema dell'immigrazione viene affrontato in tempi di crisi da altre realtà territoriali nazionali e internazionali.

➤ **Sito internet**

[Materiali presentati](#)

[Comunicato stampa \(sintesi dei contenuti\)](#)